



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18/03/2009

ARGOMENTI:

- Elezioni Uisp: Palandri eletto presidente del Comitato Uisp La Spezia
- Parte oggi l'iniziativa Uisp "Dakar-Bamako, il silenzioso tour della solidarietà" (2 pagg.)
- Doping: squalifica ridotta per Riccardo Riccò; il codice Wada turba l'Assocalciatori; l'ora della speranza per Mannini e Possanzini (2 pagg.)
- Calciatore ucciso in Iraq da un poliziotto
- Impiantistica: Poggibonsi (Si) crolla tetto di una piscina, 17 feriti
- Nuoto: le annullano il record perché indossa 2 costumi
- Uisp sul territorio: a Sarzana (Sp) l'iniziativa Uisp "Strada facendo"; grande successo a Viterbo e Civitavecchia per l'iniziativa Uisp "Teatro in danza"

User:

Password:

Hai perso i dati?

Registrati



CITTA' DELLA SPEZIA

www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 18 Marzo - ore 09.17

E-mail
Tel.: 0187 1852605
Fax: 0187 1852515
RSS

METEO LA SPEZIA

Mercoledì, 18 9° - 17°
Giovedì, 19 7° - 14°



Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Rubriche | Turismo | Immobilità | Cinema | Muretto | Lavoro

NEWS ascensore: intervengono i vigili del fuoco - "Cous cous" al DiGlovedì di Castelnuovo Magra - Arsenale aperto per San Giuseppe - Oggi il big n...

Cerca



Palandri a capo del Comitato Uisp spezzino



Non hanno avuto dubbi i 24 componenti del Consiglio Direttivo della Uisp della Spezia nel confermare la fiducia a Fabio Palandri, presidente uscente dell'ultimo quadriennio. Lunedì 16 alle 21, infatti, era chiamato alla prima riunione il nuovo Consiglio Direttivo, nominato dal Congresso circa 20 giorni fa, proprio per eleggere il Presidente e nominare gli organismi interni.

All'unanimità il Consiglio Direttivo ha espresso la volontà di proseguire nel lavoro svolto fino ad oggi, eleggendo Palandri a capo del Comitato Uisp

spezzino, la più importante realtà sportiva spezzina con circa 8.000 soci e oltre 160 società sportive affiliate.

Nomina all'insegna della continuità, quindi, anche se Palandri, nella proposta della sua "squadra", ha voluto dare segnali di innovazione per iniziare un percorso di formazione e ricambio del gruppo dirigente. "Questi 4 anni che ci attendono, faticosi e sicuramente impegnativi - ha dichiarato Palandri ringraziando il Consiglio per la fiducia - dovranno essere soprattutto votati al futuro. Il nostro è stato e sarà un lavoro importante, capace di dare ottimi risultati, ma è nostro dovere pensare anche al futuro della nostra associazione, lavorando su una nuova classe dirigente. Sarà questo un segnale positivo per tutto il mondo sportivo spezzino"

Successivamente alla nomina, Palandri ha esposto al Consiglio la proposta per la costituzione della Direzione Territoriale e dell'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo. All'unanimità il Consiglio ha approvato le proposte presentate. Mentre alla Presidenza del Consiglio Direttivo è stata nominata Viviana Cattani, nella Direzione siederanno Marcello Vernengo e Umberto Cattani (entrambi Vice Presidenti), Mauro Bravo, Marco Cecchi, Giuseppe Cocco e Alessandro Ribolini.

Nei prossimi mesi saranno attivati gruppi di lavoro e commissioni su specifiche iniziative e progetti. Prossima scadenza sarà il Congresso Regionale, in programma per il 4 Aprile allo StarHotels di Genova; la Uisp spezzina sosterrà i propri candidati al nuovo Consiglio Regionale (Bravo, Falugiani, Palandri e Vernengo) e la candidatura di Alessandro Ribolini alla Presidenza Regionale.

17/03/2009 16:20:27

SHARE

LO VOI? SCOPRI
COME PUOI VINGERLO **CLICCA QUI!**
www.ZedZone.it/Concorso
Commenti - Annulla Google

Stampa Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo

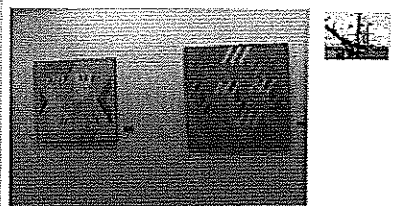
MULTIMEDIA Foto Video Audio



Tutte le fotogallery di CDS

Liguria Village
ti aspetta alla
FIERA CAMPIONARIA
Lo Spezia

CITY BOX Video Audio



Il canale del comune della Spezia

ariatel
The Internet Phone Company
ADSL
sino a 20 MEGA
ATTIVAZIONE GRATUITA
(anche senza linea Telecom)

Strutture Ricettive

AFFITTACAMERE - PATRIZIA
Ubicato nella parte alta del paese, la struttura dispone di camere con e senza servizi.

CICLISMO

Dakar-Bamako, solidarietà su due ruote

Un giro ciclistico nel segno della solidarietà Internazionale. L'edizione numero zero «Dakar-Bamako, il silenzioso tour della solidarietà» partirà domani in Senegal. L'iniziativa è organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport in collaborazione con il Comitato «Bici d'Italia in Africa» di Siena. Le tappe previste sono quattro, per complessivi 500 chilometri. Al via 14 i ciclisti italiani, compreso il pluricampione olimpico Daniele Masala. Un tour silenzioso perché lontano dal fragore dello sport spettacolo, capace di ascoltare l'ambiente e le comunità locali. Si tratta di un'edizione-pilota che verrà replicata in Mali nei prossimi mesi, in vista della prima edizione vera e propria che si terrà nel 2010 e unirà le due capitali.

IL MANIFESTO

18-03-2009

Comunicazione Sociale

Uno spazio per comunicare la comunicazione sociale.

- [Contattami](#)
- [Disclaimer](#)
- [Festival del Fund Raising](#)
 - [Comunicati](#)
 - [Download](#)
 - [Il programma delle giornate](#)
 - [Video](#)
- [Iscriviti](#)
- [Mailing List](#)
- [Manifesto](#)
- [Message Box](#)
- [Partecipa](#)

Inserito da: marco valenti | 17 Marzo, 2009

Domani in Senegal prende il via la Dakar - Bamako, il silenzioso tour della solidarietà

Sport sociale e solidarietà internazionale: l'edizione numero zero "Dakar - Bamako, il silenzioso tour della solidarietà" partirà domani, giovedì 18 marzo alle ore 8 locali (le 9 in Italia), da piazza dell'Indipendenza nel centro di Dakar. L'iniziativa è organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, in collaborazione con il Comitato "Bici d'Italia in Africa" di Siena e il sostegno della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Le tappe previste sono quattro, per complessivi 500 chilometri: mercoledì 18 marzo, Dakar-Joal; giovedì 19 marzo, Mbour-Kaolack; venerdì 20 marzo, Kaolack-Thiès; sabato 21 marzo, Thiès-Dakar. Un tour silenzioso perché lontano dal fragore dello sport spettacolo (si pensi all'invadenza del rally Parigi-Dakar) capace invece di ascoltare l'ambiente e le comunità locali. Questa prima "edizione-pilota" per il momento interesserà soltanto il Senegal. Nei prossimi mesi si svolgerà un test analogo in Mali, in vista della prima edizione vera e propria che si terrà nel 2010 e unirà le due capitali.

Sono 14 i ciclisti italiani che parteciperanno quest'anno: tra loro anche il pluricampione olimpico Daniele Masala pronto a dimostrare che sport e impegno sociale sono facce della stessa medaglia. I ciclisti italiani pedaleranno assieme ai numerosi partecipanti locali, coinvolti grazie alla collaborazione del Comitato olimpico, della Federazione ciclistica e del ministero dello Sport e dalla Gioventù senegalese. Contribuiranno alla realizzazione del progetto Peace Games, l'Ong dell'Uisp, e altre Ong come Acra, Cisy, Cospe, Lvia e Terra Nuova che hanno attivato progetti di cooperazione internazionale nei due paesi.

"Lo sport è luogo di incontro, crocevia di culture diverse, occasione di intervento solidale - dice Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp - abbiamo scelto la bicicletta per la sua lentezza e non invadenza, perchè permette di fermarsi, di incontrare gli altri e conoscerli. Ma anche perchè in Africa può rappresentare un mezzo importante di collegamento".

"Con l'edizione numero zero, getteremo le basi per un tour ciclistico caratterizzato per lo spirito di solidarietà e per promuovere un'idea di sostenibilità ambientale e sociale - spiega Carlo Balestri, responsabile del settore internazionale Uisp - Si tratta innanzitutto di un'azione, un evento sportivo finalizzato a creare socialità e aggregazione. Sarà un modo poi per conoscere e raccontare alcuni progetti di cooperazione internazionale che sono già attivi, per capire quali sostenere in futuro e attraverso quali modalità".

L'iniziativa gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del ministero degli esteri.

Ufficio stampa e comunicazione Uisp: 06-43984316, i.maiorella@uisp.it
Per intervistare direttamente Daniele Masala e il gruppo di italiani partecipanti
- Massimo Tossini, tel. 348-4427251

Publicato in [Eventi](#), [No profit](#), [Notizie](#) | Tag: [solidarietà](#), [tour della solidarietà](#), [uisp](#)

« [Alberi per Roma](#)

Lascia un commento

Nome*

Email*

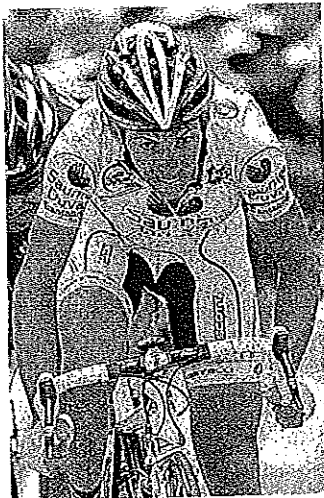
Squalifica ridotta di 4 mesi Riccò torna fra un anno

Accolto in parte il ricorso al Tas: in gara dal 19 marzo 2010. «Ora ho un'altra mentalità»

CIRO SCOGNAMIGLIO
cscognamiglio@gazzetta.it

Quattro mesi di squalifica in meno: 20 invece di 24. E la fine dello stop più vicina: 18 marzo 2010, invece del 30 luglio. Il Tas ha accolto il ricorso di Riccardo Riccò. Parzialmente (la difesa aveva chiesto la riduzione a un anno), ma tanto basta per ridare il sorriso al 25enne modenese: da oggi, manca un anno esatto a fine pena il cui inizio è stato «anticipato» al 18 luglio 2008 rispetto al 30.

Tour Positivo al Tour 2008, Riccò (2° al Giro dietro a Contador) era stato cacciato dalla Boucle il 17 luglio: aveva vinto due tappe ed era 9, con le maglie a pois di miglior scalatore e



Riccardo Riccò, 25 anni AP

bianca di miglior giovane. Licenziato dalla Saunier Duval, aveva trascorso una notte in stato di fermo, prima di rientrare in Italia. Il 30 luglio l'ammissione davanti alla Procura antidoping del Coni: «Ho preso Epo, pronto a pagare». La Procura aveva chiesto 20 mesi di stop (con i 6 per l'ammessa frequentazione con il dottor Santucci), riconoscendo la «fattiva

collaborazione» di Riccò, che aveva fatto il nome di Piepoli, il compagno pure trovato positivo e squalificato. Ma il Tribunale Nazionale antidoping aveva deciso per 24 mesi. Ora il Tas è «tornato» sulla richiesta del Coni, riconoscendo per la prima volta anche la frequentazione di un medico inibito.

Fiducia Riccò è stato avvisato dall'avvocato Alessandro Sivel: in questi giorni è in Sicilia con la compagna Vania Rossi, in dolce attesa per fine giugno (il primogenito si dovrebbe chiamare Alberto, proprio come... Contador). Fanno base a Milazzo: al mattino Riccò si allena, poi un po' di turismo. «Una bella notizia, ora lavorerò con più stimoli perché questa riduzione significa non compromettere la prossima stagione. Già da qualche mese mi era scattata la molla giusta e in allenamento le sensazioni sono buone. Sarò 3 chili e mezzo sopra il peso-forma, non di più. Sono pronto a ripartire. Con una nuova mentalità e totale trasparenza».

GAZZETTA dello SPORT
18-03-2009

SUMMIT A MILANO

Assocalciatori Nel mirino c'è la Wada

CLAUDIO GREGORI

MILANO La Wada, World Antidoping Agency, diventa bersaglio. Il Codice Wada ha turbato l'Associazione Calciatori. Il caso Mannini e Posanzini ha fatto da detonatore. Così la Wada è finita nel mirino. L'Aic ha organizzato ieri un summit, al quale hanno partecipato le associazioni collaterali di altri sport: il ciclismo, rappresentato da Amedeo Colombo e Federico Scaglia, la pallavolo, con Ezio Longo e Flavio Pana, il basket, con Giuseppe Cassi, il rugby con Stefano Di Salvatore. «Abbiamo discusso in chiave critica del codice Wada», ha dichiarato l'avvocato Leonardo Grosso, vice-presidente dell'Associazione Calciatori, fiancheggiato dagli avvocati Colucci e Amato. Il mondo del calcio ha scoperto le scomodità del Codice Wada, entrato in funzione il 1 gennaio. Eppure esso era stato ampiamente e dolorosamente sperimentato nel ciclismo, dove ha prodotto una bonifica provvidenziale. «La lotta al doping è una priorità assoluta per noi», dichiara Grosso, ma aggiunge: «Bisogna modificare la normativa Wada». Annuncia un incontro col Coni.

I punti Quattro i punti critici: 1) la privacy. Contro la reperibilità 365 giorni all'anno, ci si appella alla normativa comunitaria che prevede «il rispetto di pause e momenti di riposo». 2) l'orario di lavoro. Al di fuori la libertà (e, fatalmente, l'irriperibilità) va garantita. 3) e 4) la libera concorrenza e la libera circolazione dei lavoratori, due punti che diventerebbero critici se «il meccanismo sanzionatorio non fosse proporzionale e ragionevole». Nel summit non si è parlato di alcuna iniziativa di lotta al doping. Il Babau, per ora, è chi lo combatte.

GAZZETTA dello SPORT
18-03-2009

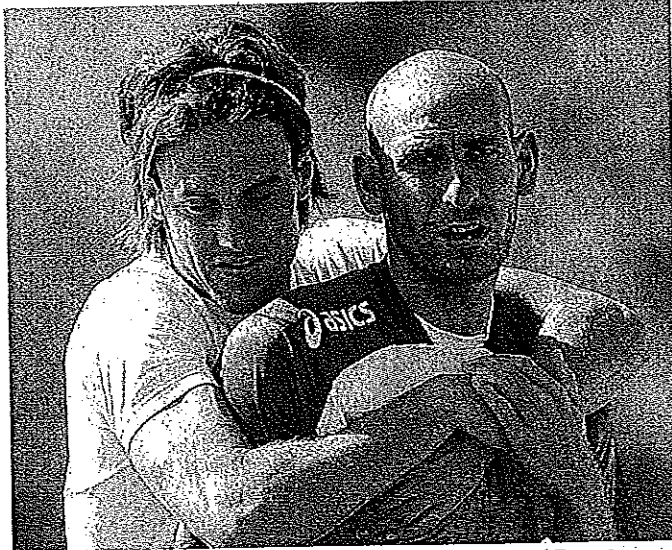
E' l'ora della speranza per Mannini e Possanzini

Oggi il collegio arbitrale del Tas può sospendere le squalifiche
Udienza il 3 aprile: lo stop si dovrebbe trasformare in ammenda

MAURIZIO GALDI

È venne il giorno di Mannini e Possanzini, ma non dimentichiamo Cherubin, difensore ora al Cittadella, in attesa di giudizio per essersi presentato in ritardo all'antidoping quando giocava nella Reggina (il Gui a lui diede 1 mese di stop). Oggi il panel del Tas (il Collegio arbitrale) dovrebbe decidere la sospensione della squalifica di un anno a Daniele Mannini e Davide Possanzini, il primo passo verso il riesame (non parliamo mai di revisione) della vicenda che aveva portato il 29 gennaio lo stesso Tas a infliggere una sospensione di un anno ai due calciatori per il ritardo al controllo antidoping. L'udienza definitiva è fissata il 3 aprile e in quella sede potrebbe venire applicata una sanzione amministrativa al posto della squalifica.

Dura lex sed lex Il Tas aveva applicato le norme antidoping del regolamento Wada. Il presidente del Tas, l'avvocato Auletta, aveva proprio commentato che spesso il Tribunale arbitrale di Losanna doveva applicare le leg-



Mannini e Possanzini ai tempi in cui giocavano insieme nel Brescia ELIAS

gi anche se potevano apparire inique. Ma il Tas punta soprattutto a una «aqua lex», una giusta sentenza e per questo si è mossa la diplomazia sportiva. Il mondo dello sport (Tas, Cio e Wada) si è sentito ai massimi vertici: non è possibile punire allo stesso modo chi si dopa e chi si presenta in ritardo (risultan-

do comunque negativo) al controllo. Non si è trattato di un rifiuto e per questo la sanzione deve essere diversa o diversificata, semmai una adeguata sanzione economica.

Regolamenti Certo il Codice antidoping è chiaro e solo dal prossimo anno sarà possibile apporta-

re qualche modifica, ma il Tas — proprio in virtù del fatto che pronuncia un lodo arbitrale — può operare in maniera «diversa», può — certo con accordo tra le parti — svolgere una funzione che va oltre il regolamento. Non un passo indietro o una sconfessione della sentenza emessa il 29 gennaio, ma una riformulazione alla luce di un approfondimento.

Il riesame L'udienza fissata per il 3 aprile dovrebbe proprio fissare questi nuovi paletti. Questa volta le difese si sono mosse in maniera attenta, nessun salto in avanti e nessun editto. Federcalcio e Coni hanno compiuto i loro passi a livello internazionale, ma è stata la volontà delle parti (Wada in testa) a fare la differenza. Mannini e Possanzini si erano presentati in ritardo nel dicembre 2007 al controllo antidoping dopo Brescia-Chievo per andare nello spogliatoio dove subirono la ramanzina del presidente Corioni. Caso analogo anche per Cherubin: dopo queste premesse anche lui eviterà la squalifica e potrebbe pure a lui essere inflitta una sanzione economica.

GAZZETTA dello SPORT

18-03-2009

IRAQ

Calciatore ucciso da un poliziotto

È stato un poliziotto iracheno, e non un tifoso come riferito nei giorni scorsi, ad uccidere un giocatore durante una gara. La vittima sarebbe Muhammad Amin, portiere curdo del Sinjar, e non l'autore del gol.

GAZZETTA dello SPORT

18-03-2009

incidente C'erano 30 persone. L'impianto comunale ristrutturato da poco

Un boato, crolla il soffitto

Terrore in piscina: 17 feriti

Ungere sfiorata a Poggibonsi. «Salvi per miracolo»

Poco dopo sarebbero dovuti cominciare i corsi per i bambini. Aperta un'inchiesta. Il sindaco: «Indignato»

POGGIBONSI (Siena) — Un boato sopra le vasche, gli occhi che vanno istintivamente verso il soffitto e fanno fatica a decifrare la realtà. Da quindici metri di altezza si staccano infissi di alluminio. Cadono giù come lance, si infilano nell'acqua, sfiorano uomini e cose. Poi «volano» i pannelli di

truciolato, pesantissimi, e piombano sulle corsie di gara dove una ventina di persone stanno nuotando. «Sotto, presto, sotto, andate sottacqua, viene giù tutto», grida Lorenzo Morelli, istruttore di nuoto, prima di essere colpito a un braccio. Andrea Farulli fa appena in tempo a immergersi che una lastra di un paio di metri si ferma sull'acqua e lui da sotto guarda l'impatto e assiste al miracolo. «L'ha bloccata l'acciaio che delimita le corsie delle vasche, ci avrebbe schiacciato come topi», rac-

conta. L'inferno nella piscina comunale di Poggibonsi, impianto di due vasche da 25 e 8 metri ristrutturato da pochi mesi con due milioni di euro (soldi pubblici) dura due minuti appena.

Quanto basta per ferire 17.

La testimonianza

«Ho visto precipitare il lastrone, ci siamo immersi. Salvati dal filo d'acciaio dei galleggianti»

persone, due (un uomo e una donna) in modo grave. Nessuno è in pericolo di vita. «Ma stavolta possiamo gridare al miracolo senza retorica», dice Andrea Conforti, il direttore dell'impianto. Doppio miracolo, anzi. Perché se il crollo del controsoffitto fosse accaduto poco dopo, all'ora dei corsi dei bambini, forse oggi saremmo a descrivere una strage.

Nell'impianto, al momento del crollo, una trentina di persone. Tra queste due donne incinte, accompagnate poi per accertamenti all'ospedale,

e alcuni bambini. L'incidente, improvviso, alle 13.35. Testimoni e soccorritori raccontano scene drammatiche. In acqua tramortite ci sono una decina di persone, altre gridano sotto choc ai bordi delle vasche. Sulle loro teste pendono dal soffitto autentiche spade di alluminio. Tra i più gravi c'è Achille Bovani, pensionato di 69 anni, colpito alla testa e al torace. Il bagnino Riccardo Vannini urla, forse ha una gamba fratturata. «Quando siamo arrivati temevamo che qualcuno fosse incastrato tra le macerie nell'acqua», racconta un vigile del fuoco. Mentre le squadre dei sub perlustrano le due vasche, un elisoccorso porta i feriti più gravi all'ospedale le Scotte di Siena, gli altri vengono trasportati al pronto soccorso di Poggibonsi. In serata il sindaco Luca Rugi va a trovare i feriti. Il sollievo per le loro condizioni si mescola alla rabbia per l'accaduto. «Sono indignato — dice —, l'impianto era stato ristrutturato a maggio e consegnato dalla ditta appaltatrice dei lavori con tutti i permessi».

La procura di Siena ha disposto il sequestro. Sono in corso accertamenti sulla società che ha realizzato i lavori di ristrutturazione, la Ati Cogestra, anche se pare che non avessero riguardato il controsoffitto. La lista civica Liberamente accusa: «Molti cittadini avevano segnalato infiltrazioni d'acqua al Comune ma sono stati inascoltati».

CORRIERE della SERA

18-03-2009

Doppio body: il record mondiale non vale

RICCARDO CRIVELLI

●Dura legge. E repentina. La sempre bella e non più giovanissima Therese Alshammar passa alla storia come prima vittima dei nuovi regolamenti restrittivi sui superbodies: primato del mondo dei 50 farfalla cancellato perché indossava il doppio costume.

Severità La svedese si sta allenando in Australia da due mesi e ha chiesto ospitalità ai Trials di Sydney, perché agli stranieri è comunque consentito gareggiare anche se solo nelle battesime. Therese, che nuotava con il Jaked, ha stampato un 25"44

Nei 200 farfalla vince D'Arcy, che fu escluso dai Giochi per rissa con un compagno: rischia 10 anni di carcere

che migliorava di 2 centesimi il suo primato del 2007. Ma dalle spalline emergeva chiaramente un altro body e soprattutto, per festeggiare, ha scostato il costume di gara mostrando apertamente l'altro. Dal 28 febbraio, però, l'Australia ha recepito la norma poi approvata dalla Fina il 14 marzo sul divieto del doppio costume e così la giu-

ria, dopo 5 ore di camera di consiglio, l'ha squalificata. In pratica, si è deciso in base alla legge nazionale, visto che il regolamento Fina andrà in vigore a partire dai Mondiali di Roma. Una situazione ibrida, senz'altro, ma da luglio non potrà più accadere che la Pellegrini del doppio record mondiale dei 200 sl a Pechino indossi il vecchio costumino sotto quello da competizione o ancora che il Leveaux straordinario degli Europei in corta arrivi addirittura a portarne tre.

Le gare La prima giornata dei Trials (i primi due qualificati per i Mondiali) ha vissuto sulla

nostalgia di Thorpe e Hackett, perché nei 400 sl i successori non sembrano in grado di riportare l'Australia ai vertici, sulla doppia qualificazione della Rice seppur lontana dai tempi di Pechino (e nei 200 sl la vincitrice Hay rimane a oltre 3" dalla Pellegrini) e sulla rabbia di Nick D'Arcy, il farfallista escluso da Pechino per aver preso a botte in un pub il compagno di squadra Cowley. Nei 200 farfalla ha stabilito il record nazionale, ma ora non gli resta che aspettare: il 27 marzo arriverà la sentenza sull'episodio e Darcy rischia fino a 10 anni di galera. Senza piscina.

Uomini, 400 sl: Hurley 3'46"64; Napoleon 3'48"02; **200 fa:** D'Arcy 1'54"46 (r.n.); Wright 1'56"18; **semifinali 100 do** Treffers 25"10. **Donne, 200 sl:** Nay 1'57"90, Rice 1'57"98, Fullerton 1'58"05, Barratt 1'58"19; **200 mx:** Rice 2'11"00; Seeborn 2'12"75; **semifinali 50 ra** White 30"85; **50 fa** Guehrer 25"76 (r.n.).

GAZZETTA dello SPORT

18-03-2009

LA NAZIONE SARZANA

www.lanazione.it
e-mail: cronaca.sarzanaf@lanazione.net

Lunedì
16 Marzo 2009

Tenda Shop
TENDA A BRACCIO 4X2 C.550
CON MOTORE IN OMAGGIO

**TENDE DA ESTERNI E TETTOIE
PERGOLE & PORTICATI IN LEGNO
AVVOLGIBILI - ZANZARIERE**

Viale G. Mazzini, 107 Sarzana
Via F. Cavallotti, 38 Marina di Carrara
Tel. 0585 789095

«Strada facendo» con la Uisp per aiutare tutti gli under 18 a fare sport e a ballare

Hanno aderito all'iniziativa centinaia di ragazzi

SONO centinaia i giovani sarzanesi che hanno aderito all'iniziativa dell'Arci Uisp «Strada facendo» studiata per dare ai giovani di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni un punto di riferimento. A parlare di questa iniziativa, finanziata da Regione Liguria, Banca Carispe e Uisp Valdimagra, sono Vittorio Bagnone e Giulia Grassi: il primo è il presidente Uisp Valdimagra, la seconda è la coordinatrice del progetto. «Un progetto — ricorda Bagnone — nato proprio per educare i ragazzi che abitano nelle aree periferiche a rischio delle quattro province liguri, compresa Sarzana. Noi vogliamo offrire ai giovani strutture dove possono vedersi, incontrarsi. Uno spazio è l'auditorium del Liceo dove ogni giovedì pomeriggio, alle 14 alle 16, è possibile imparare, gratis, a ballare l'hip-hop. Poi ci sono i nostri centri sociali presenti nei diversi quartieri e i vari centri sportivi, dove è possibile praticare la pallavolo, la pallacanestro e il calcetto. Tutte attività fisiche dove si imparano le regole dello sport e a rispettare l'avversario. Infine ogni mercoledì, dalle 20 alle 22,30, nella sala Uips Valdimagra in via Landinelli, c'è il cineforum con la proiezione di un film e la successiva discussione sul tema». Ad aiutare Bagnone ci sono la psicologa Giulia Grassi e Tiziano Ferri, educatore interculturale. Sono loro due, in particolare, a seguire i questionari in distribuzione ai giovani sarzanesi, sia nelle scuole superiori presenti in città che in

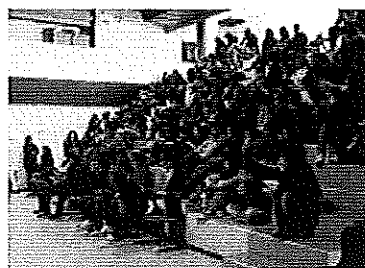
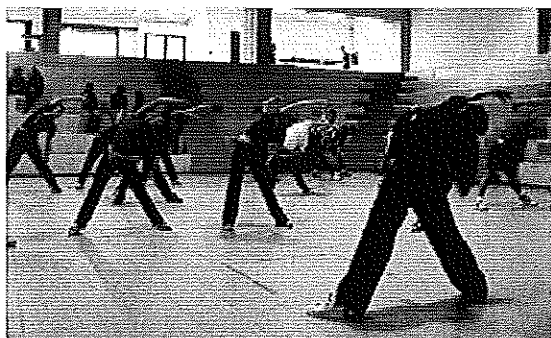
strada. «Abbiamo rielaborato uno studio che ha già dato grossi risultati negli Stati Uniti — spiega Giulia Grassi — si tratta di 76 domande sui comportamenti, i rapporti con i genitori, la sessualità, tv e Internet e la risposta è rigorosamente anonima. Per adesso abbiamo già distribuito e raccolto ben 300 questionari e stiamo esaminando le rispo-

**INDAGINE
A scuola e in strada
è stato distribuito
un questionario
con 76 domande**

ste. I risultati si conosceranno solo a giugno».

CHI VUOLE contattare l'Arci Uisp Valdimagra per praticare sport, o imparare a ballare (o vuole dare una risposta ai bisogni inespresi dei figli) basta che telefoni ai numeri 0187-626658 oppure 333-5838277

Andrea Luparia



TEMPO LIBERO I ragazzi che aderiscono a «Strada facendo» mentre imparano a ballare l'hip-hop e una riunione nell'auditorium



ATTESA Per Giacomo Cenetti sono momenti terribili e la società spera che si riprenda presto

PAURA L'INTERVENTO DEI MASSAGGIATORI DELLE DUE SQUADRE Colpito all'occhio destro da una pallonata: calciatore della Sarzanese ricoverato a Torino

UNA TRASFERTA amara per la Sarzanese. Il giocatore Giacomo Cenetti è stato ricoverato all'ospedale di Torino per una violenta pallonata al volto durante una azione di gioco della partita disputata a Ciriè raffreddando l'entusiasmo per la vittoria. Sulle condizioni dell'occhio destro, centrato dalla palla, i medici non si sono sbilanciati pur non nascondendo una certa preoccupazione ma soltanto ulteriori esami potranno fare un quadro più chiaro della situazione. Una dinamica davvero casuale e sfortunata accaduta in avvio di ripresa. La palla, calciata dall'avversario da distanza ravvicinata, ha centrato l'occhio destro del centrocampista rossonero che tra l'altro stava correndo proprio in direzione del pallone. Cenetti è dapprima caduto ma si è immediatamente rialzato per poi stramazzare nuovamente al suolo dopo pochi metri. Una scena che ha fatto gelare i giocatori che immediatamente hanno allertato i soccorsi. Il massaggiatore della

**LA CORSA
Giacomo Cenetti
è stato raggiunto
in ospedale
dai familiari**

Sarzanese, Ciani, e il medico sociale del Ciriè hanno valutato grave la situazione accelerando l'arrivo in campo dell'ambulanza. Il diciannovenne centrocampista rossonero, rientrato proprio ieri dopo una giornata di squalifica, è stato trasportato al reparto oftalmico dell'Università di Torino e sottoposto ad un attento esame che ha evidenziato un forte ematoma. Impossibile sul principio effettuare esami più approfonditi per la presenza di sangue nell'occhio. Il giocatore è stato poi ricoverato e solo oggi o domani potrà essere sottoposto ad una visita più approfondita. Cenetti è rimasto cosciente ed ha parlato con i familiari che sono partiti da Napoli per raggiungere il capoluogo piemontese. I medici non hanno voluto sbilanciarsi giudicando la situazione molto delicata. All'ospedale sono rimasti i dirigenti Perfumo, Castagna e il preparatore atletico Baudone.

Massimo Merluzzi

Progetto-Botta, le tavole in Comune

LE TAVOLE del progetto Botta entrano in Comune: da stamani, dalle 10 alle 12, nell'atrio del Municipio sarà esposta una parte delle «mappe» del progetto dell'architetto svizzero. A spiegarle ai cittadini, come annunciato nei giorni scorsi dal sindaco, saranno lo stesso Calco, il vicesindaco Bottigliotti o i tecnici dell'ufficio territorio. Giovedì sera, alle 21, in sala consiliare è prevista l'audizione in Commissione territorio dei presidenti delle Consulte inter-

ressate al progetto (Centro storico, Crociata e Trinità): la seduta è aperta al pubblico che però, come nelle precedenti occasioni, non potrà intervenire. Martedì 24 la stessa commissione presieduta da Massimo Baudone affronterà la parte del progetto legata a Vecchio mercato e Torre. Infine il 23 marzo è in programma una seconda assemblea pubblica nella quale l'amministrazione comunale ripresenterà il piano-Botta e chiarirà alcuni aspetti.

Tenda Shop
TENDA A BRACCIO 4X2 C.550
CON MOTORE IN OMAGGIO

**TENDE DA ESTERNI E TETTOIE
PERGOLE & PORTICATI IN LEGNO
AVVOLGIBILI - ZANZARIERE**

VIALE G. MAZZINI, 107 - SARZANA
TEL. 0585 789095 VIA F. CAVALLOTTI, 38 - MARINA DI CARRARA

Civonline.it

QUOTIDIANO TELEMATICO DELL'ETRURIA by SEAPRESS

Versione solo testo per la stampa

17/03/2009 14:39

"Teatro in Danza", successo a Viterbo



CIVITAVECCHIA - Successo per la rassegna nazionale di danza promossa dalla Uisp Civitavecchia a Viterbo la scorsa domenica. "Teatro in Danza" ha visto protagoniste 13 scuole provenienti da Civitavecchia, Viterbo e Firenze. Portacolori locali sono state le scuole Urban Style, Aergymnica, Aerdanza, Top Line Wellness Club e Spazio Danza. Quest'ultima, alla sua prima partecipazione, ha riscosso calorosi applausi dal pubblico presente, con l'esibizione dei "Little dancer": gli allievi diretti dall'insegnante Rita Sciotto, hanno entusiasmato la platea con la vivacissima coreografia di hip hop new style, portando sul palco energia, passione e divertimento. Al termine della serata il presidente del Comitato UISP di Civitavecchia, Mario Farini, insieme al responsabile della manifestazione, Leonardo Loffredo, e al responsabile di Danza in Federazione, Bartolo dell'Aiera, ha consegnato un riconoscimento ad ogni

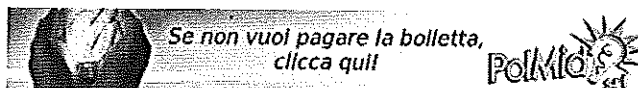
scuola che ha partecipato all'iniziativa.

Questo articolo è stato stampato da Civonline.it

<http://www.civonline.it/notizia.php?IDNotizia=75301&IDCategoria=359>

© Seapress 1999-2008

La riproduzione integrale o parziale dei testi è permessa solo citando la fonte



Cerca nel sito...

Home Chi siamo Contatti Programmi TV Farmacie Meteo Pubblicità Ricerca Archivi News Feeds

mercoledì,
18 marzo 2009



Categorie

Cronaca

Politica

Porto

Sanità

Cultura

Scuola

Comune

Sindacale

Attualità

Comprensorio

Sport

Partiti

Associazioni

Brevi

Lettere

Rubriche

Up & Down

Editoriali

Gli Speciali

Sondaggi

Trasmissioni

TRC Giornale

TRC Sport

Telecronache

Gli Album

Il Girasole

On The Road

Poeti e Poesia Dialettale

Straordinario successo di "Teatro in Danza" della Uisp Civitavecchia

di Redazione

martedì 17 marzo 2009 14:25

Un successo incredibile. Così si può definire la manifestazione "Teatro in Danza" della Uisp Civitavecchia svoltasi sabato scorso al Teatro Unione di Viterbo. A partecipare alla rassegna nazionale di danza promossa da Danza in Federazione c'erano in totale 13 scuole provenienti da Civitavecchia, Viterbo e Firenze. Portacolori della nostra città sono state le scuole Urban Style, Spazio Danza, Aergymnica, Aeranza e Top Line Wellness Club. A condurre la serata, aperta da una coreografia della ballerina Maria Francesca Faraco, il famoso presentatore Stefano Baragli. Di fronte ad una platea di oltre 400 persone, si sono susseguite 25 coreografie tra danza classica, moderna, Hip - Hop, contemporanea e carattere. Al termine della serata il presidente del Comitato Uisp di Civitavecchia, Mario Farini, insieme al responsabile della manifestazione, Leonardo Loffredo, e al responsabile di Danza in Federazione, Bartolo dell'Aiera, ha consegnato un riconoscimento ad ogni scuola che ha partecipato all'iniziativa, ringraziando tutto il pubblico intervenuto nella splendida cornice del Teatro Unione, le insegnanti, i ballerini, e tutto lo staff organizzativo che ha operato in maniera impeccabile per far sì che l'evento avesse tutto il successo riscontrato

- > Esplode bombola, feriti due operai di Etruria Servizi
- > Danneggiavano auto, denunciati quattro marines spagnoli
- > Caso Etm, sarebbe stato Lombardi a firmare i contratti in perdita
- > Dimesso dall'ospedale il tecnico del Traiano
- > I Carabinieri arrestano due extramunitari
- > Anche a Civitavecchia nasce "Associazione per la Sinistra"
- > Delmirani: "Come fa l'Udc a parlare di democrazia?"
- > L'Udc avvisa il sindaco
- > Braccini: "In I Circostrizione è finito il trasversalismo"
- > "Mercato politico dietro la vicenda della Prima Circostrizione?"
- > Basket, l'u14 della Cestistica cala il tris
- > Nuoto. Arcadi, Scognamiglio e Pichlerri sbancano il PalaGalli
- > Tuffi. Niente finale per la Ugolini agli Assoluti
- > Pallanuoto, un pari ed una sconfitta per Tirrena ed Iper Tecnica
- > Basket, la Valentino centra i play off



Ultim'ora

- [09:48 18/03/2009] Sport
Basket, l'u14 della Cestistica cala il tris
- [09:44 18/03/2009] Lettere
Sulla vertenza Cimmino
- [09:43 18/03/2009] Comprensorio
A breve la ristrutturazione della stazione di Marina di Cerveteri
- [09:41 18/03/2009] Comprensorio
Teatro a Ladispoli, il progetto prende il via
- [16:32 17/03/2009] Attualità
Il ricavo dei dipinti dei detenuti ai bambini di Gaza

Sondaggi

Vertical banner:
120x240
pixel

spazio
disponibile



spazio
disponibile

Button 2:
120x60 pixel

